



CORTE DEI CONTI

SERVIZIO AMMINISTRATIVO UNICO REGIONALE

Area Economico Finanziaria | II DIRIGENTE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1 in data 23 gennaio 2020

Prot. CORTE DEI CONTI - AMM_ATT_PIE - AAPIE - 0000140 - Interno - 23/01/2020

OGGETTO: determinazione a contrarre - art. 40, comma 1, lett. a del regolamento (Provvedimento 31 ottobre 2012-“Regolamento concernente la disciplina dell’autonomia finanziaria della Corte dei Conti”) competenze - Circolare N. 7 del 26/1/2011.

Ordine di tappezzeria delle pareti della stanza del Procuratore regionale-CIG Z432B617D2.

IL DIRIGENTE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. con particolare riguardo all’articolo 4, co. 2, secondo cui *“ai dirigenti spetta l’adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l’amministrazione verso l’esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo”*;

VISTO l’art. 30 del Dlgs 50/2016 “Nuovo Codice dei contratti pubblici” e s.m.i.;



CORTE DEI CONTI

VISTO il regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento degli uffici amministrativi e degli altri uffici con compiti strumentali e di supporto alle attribuzioni della Corte dei conti n. 1/DEL/2010;

VISTO il D.L. n. 52 del 7 maggio 2012, così come convertito in legge n. 94 del 6 luglio 2012, che rende obbligatorio per le amministrazioni centrali il ricorso alle convenzioni stipulate da Consip e agli strumenti messi a disposizione dal Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

VISTO l'articolo 40 del Regolamento concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria della Corte dei conti approvato con deliberazione n. 1/DEL/2012 e s.m.i.;

VISTO il Decreto Presidenziale 23 dicembre 2019 di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 e del bilancio pluriennale per il triennio 2020/2022;

VISTA la guida operativa in materia di procedure contrattuali, a firma del Dirigente Generale della Direzione Generale Gestione Affari Generali e del Dirigente Generale della Direzione Generale Programmazione e Bilancio del 23.02.2016;

VISTE le Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 1097 del 20.10.2016. Aggiornate al D.lgs. n. 56/2017 con delibera del Consiglio dell'ANAC n. 206 del 1° marzo 2018;

PREMESSO che i due contratti, stipulati rispettivamente il 17 ed il 21 dicembre 2018, con la società Nicma & Partners S.p.A., risultata aggiudicataria delle R.d.O 2168140 e 2126433 effettuate sul Mercato Elettronico per i servizi di manutenzione e di pulizia e igiene ambientale, per la durata di un anno, sono attualmente oggetto di prosecuzione semestrale fino al 30 giugno 2020, e, pertanto, per detta impresa, è già stata accertata, sia in sede di gara che di prosecuzione tecnica, l'assenza di cause di incompatibilità, ai sensi della l. 6 novembre 2012, n. 190, e s.m.i..



CORTE DEI CONTI

Infatti, poiché ai sensi del comma 16 ter dell'art. 53 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, introdotto dall'articolo 1, comma 42 della legge 6 novembre 2012, n. 190, sopra richiamata, "I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti", si è appurato, prima della presente determinazione, che l'impresa sopra richiamata non avesse mai concluso contratti di lavoro subordinato e/o autonomo, e comunque non avesse attribuito incarichi ad ex dipendenti della Corte dei Conti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione;

TENUTO CONTO che le pareti della stanza occupata dal Procuratore regionale appaiono in pessimo stato. Infatti, recentemente, detto locale è stato oggetto di attività di facchinaggio per lo sgombero di arredi poi utilizzati in altre stanze. Il Procuratore Regionale ha richiesto che le pareti vengano tappezzate. Pertanto, effettuato un ulteriore sopralluogo, con la produzione di un campionario di carta da parati, la società ha prodotto altro preventivo, che valuta un prezzo pari ad Euro 3.905,02, I.V.A. esclusa, che risulta congruo;

DATO ATTO dell'acquisizione agli atti d'ufficio, tramite il portale dell'ANAC, del codice Smart CIG: Z432B617D2, unico sia per l'attività di tinteggiatura della stanza 209 della Procura Regionale che per quella di tappezzeria della stanza del Procuratore regionale, ordine quest'ultimo che non è stato possibile emettere nel 2019 a causa della chiusura degli uffici, dal 20 al 31 dicembre 2019, a tutela della sicurezza dei dipendenti e ascrivibile all'attività di bonifica delle controsoffittature a carico della proprietà, attribuito alla presente procedura, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, in ottemperanza alla Legge 136/2010 e successive modifiche;



CORTE DEI CONTI

CONSIDERATO che non sono ancora accreditati fondi sul competente capitolo di spesa, ma, visto che l'ordine è stato oggetto di rinvio per le ragioni esposte al precedente punto, è necessario procedere tempestivamente, tenuto conto dei tempi di realizzazione;

VISTO altresì l'art. 29, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016, che prevede la pubblicazione e aggiornamento di tutti gli atti relativi alle procedure di affidamento sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione Trasparente";

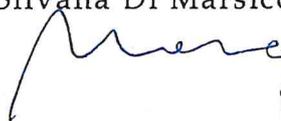
DATO ATTO che ai sensi del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. il Responsabile Unico del Procedimento è individuato nel Dirigente del SAUR - Servizio Unico Amministrativo Regionale per il Piemonte;

DETERMINA

per le motivazioni di cui alle premesse del presente atto, di provvedere all'ordine di tappezzeria della stanza del Procuratore regionale, al costo di Euro 3.905,02, I.V.A. esclusa, in conformità a quanto precisato nei citato preventivo 39/19/SV/SV, del 13 dicembre 2019, in conformità alla scelta della carta da parati che il Procuratore regionale ha espresso.

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Silvana Di Marsico



CORTE DEI CONTI